



# Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S. "ANDREA SCOTTON"

*Triennio 2019/20-2021/22*

[www.iisscotton.it](http://www.iisscotton.it)

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.S. "ANDREA SCOTTON" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 21 gennaio 2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente 6946/1.1.d del 3/10/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 27 gennaio 2020 con delibera n.27.

Anno di aggiornamento:  
2019/20

Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'I.I.S. Scotton si impegna

- a garantire la crescita umana e professionale degli studenti così come il loro diritto ad apprendere;
- a comprendere i cambiamenti sociali e le richieste del mondo del lavoro;
- a progettare un'offerta formativa volta a soddisfare le esigenze e le aspettative del contesto sociale, economico e produttivo.

## LA NOSTRA STORIA

L'Istituto professionale "Andrea Scotton" nasce il 1° ottobre 1960, a Breganze, come sede staccata dell'I.P.S.I.A. "F. Lampertico" di Vicenza, prima scuola professionale della provincia, con l'attivazione della qualifica di "Congegnatore Meccanico". Ottiene ufficialmente l'autonomia nell'anno scolastico 1987/88 con il Decreto del Presidente della Repubblica n° 467 del 14 ottobre 1987. In data 11 settembre 1987, su proposta del Collegio dei Docenti, la Giunta Comunale approva l'intitolazione della nuova scuola ad Andrea Scotton, sacerdote arciprete di Breganze dal 1881, uomo politico e scrittore, figura di particolare rilevanza nella storia breganzese.

A partire dal 1992 con il Decreto Ministeriale del 24 aprile 1992 n° 119, vengono istituite nuove figure professionali che sostituiscono gradualmente i vecchi corsi di qualifica. Il "Progetto 92" unifica i corsi di studio dividendo le materie d'insegnamento in due gruppi principali: area comune e area d'indirizzo. In data 1° settembre 1993, la sede coordinata di Bassano del Grappa viene assegnata all'I.P.S.I.A. "A. Scotton", nell'ambito di un'operazione di razionalizzazione tendente a ridistribuire l'eccesso di classi in alcuni istituti verso altri istituti giudicati sottodimensionati, in modo da creare in Provincia scuole il più possibili omogenee sotto l'aspetto quantitativo e qualitativo.

Con l'anno scolastico 2013/2014 l'Istituto si arricchisce dell'Istituto Tecnico per "Grafica e Comunicazione" e "Meccanica, Meccatronica ed Energia" con la conseguente nuova identità di Istituto di Istruzione Superiore.

## **POPOLAZIONE SCOLASTICA**

La composizione della popolazione scolastica è mutata negli ultimi anni. Chi sceglie il nostro Istituto oggi, lo fa per la particolarità dell'offerta formativa, caratterizzata da una didattica innovativa imperniata nella laboratorietà. Si evidenziano alcune situazioni di disagio socio-economico e linguistico delle famiglie degli studenti, ma queste rappresentano una sfida per l'Istituto. Poiché l'obiettivo dell'istituzione scolastica è quello di formare cittadini, che si possano inserire attivamente nella vita civile e lavorativa, l'Istituto ha cercato di far rete con altri Istituti scolastici, Enti, Associazioni nel territorio, per fronteggiare le diverse problematiche di accoglienza, integrazione e rispetto della diversità.

In generale l'Istituto punta sulla didattica attiva che coinvolga gli studenti, che stimoli alla curiosità della scoperta, della ricerca, dello scambio di informazioni e della autonoma rielaborazione, favorendo processi di costruzione contestuale del sapere. Non quindi una concezione trasmissiva e un nozionismo fine a sé stesso, ma imparare a gestire variabili, ad applicare conoscenze e trovare soluzioni.

Inoltre, l'offerta formativa è stata integrata con attività:

- di accoglienza;
- di supporto allo studio e culturali;
- laboratoriali per studenti con carenze linguistiche e/o in materie specifiche
- di ascolto e consulenza.

Infine l'Istituto collabora con Aziende ed Enti del territorio per ampliare l'offerta formativa e favorire l'inserimento lavorativo.

Le famiglie favoriscono, nella fase di orientamento, l'iscrizione a un Istituto Professionale perché può offrire prospettive occupazionali alla fine del quinquennio, soprattutto negli indirizzi meccanico, elettrico e socio-sanitario.

## **TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE**

Il territorio si caratterizza da una medio-piccola imprenditoria e attività commerciali, ma sono andati crescendo i servizi nel settore terziario e quelli dedicati alla persona.

L'I.I.S. "A. Scotton" si propone come naturale sviluppo dell'insegnamento delle arti e dei mestieri che nasce nelle botteghe artigiane medievali. Il senso del nostro istituto si può cercare in questa storia di gente che lavora tramandando le proprie abilità.

Nella zona esistono anche molte associazioni sportive, di volontariato e culturali, laiche e religiose, che per i cittadini sono fonti di erogazione di servizi e occasioni di crescita sociale.

Per far fronte al fenomeno dell'immigrazione, per esempio, sia l'associazionismo locale sia le istituzioni scolastiche, organizzate in reti, hanno favorito l'alfabetizzazione linguistica e l'integrazione nella realtà locale.

L'istituto è partner di rete nel progetto 'Crescere insieme' relativo alle aree a rischio a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica. Partecipa alle reti per l'inclusione, per la lotta alla dispersione scolastica e per l'orientamento scolastico e professionale.

Inoltre, con l'attività di Alternanza Scuola Lavoro, fa rete e crea partenariati forti e aperti a tutti i soggetti per migliorare la conoscenza dei fabbisogni di professionalità e di competenze espressi dalle imprese locali e favorire le dinamiche di incontro tra domanda e offerta di formazione e lavoro.

L'istituto Scotton si situa nella Regione Veneto, dove il P.I.L. cresce più di quello nazionale e si registrano record delle esportazioni, diminuzione della disoccupazione. Il mercato lavorativo veneto risulta capace di offrire, rispetto alle altre regioni, migliori opportunità anche ai giovani.

Il tasso di abbandono scolastico è pari al 10,5% (contro una media nazionale del 14%) e la percentuale di giovani che arrivano alla laurea raggiunge il 27,6% (in Italia è il 26,9%). *(Fonte: Regione Veneto).*

Possiamo dire, però, che nel nostro territorio che attraversa la crisi ridisegnandosi, il lavoro, bene primario, non manca in molti settori, ma la trasformazione della società, ha rielaborato i bisogni e le professioni, causando carenza di manodopera da un lato e di giovani che vogliono imparare, dall'altro.

Nel territorio risultano in aumento le persone che vivono sole, i nuclei familiari sono per lo più costituiti da due/tre persone, raramente con più di due figli. Significativo è il fenomeno dell'immigrazione (10,4% nel Veneto) che raggiunge il 15% in alcuni comuni della pedemontana vicentina poiché i costi della locazione sono molto più bassi. In questi ultimi anni, però, il flusso migratorio si è ridotto a causa della crisi economica. Il numero di studenti con cittadinanza non italiana rimane comunque significativo. L'ente locale fornisce scarse risorse limitate a favore della scuola e non sempre è in

grado di assicurare un'adeguata manutenzione dell'edificio scolastico.

## RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

L'Istituto, per fronteggiare la carenza di risorse e le problematiche legate alla dispersione, ha dovuto incrementare la sua capacità di lavorare in rete. Ha dovuto sopperire alla carenza di fondi partecipando attivamente ai bandi dei finanziamenti dei Fondi Sociali Europei erogati dalla Regione Veneto. Ha partecipato ai bandi per i finanziamenti erogati dalla Fondazione Cariverona per il miglioramento dei laboratori e ai PON (Programmi operativi per la scuola).

Ha ottenuto e mantenuto l'accreditamento come Ente di Formazione per la Regione Veneto per tutte le sedi, utilizzando i fondi messi a disposizione dalla provincia di Vicenza per mettere a norma e mantenere in sicurezza gli edifici.

Le risorse assegnate alla scuola provenivano (dati dello scorso anno), per circa il 94% dallo Stato e solo per il 3% da famiglie, provincia e regione. In questo periodo di crisi, i contributi delle famiglie si sono ridotti. Nel contempo anche i trasferimenti dallo Stato sono stati ridotti. L'Istituto ha partecipato ai bandi PON per potenziare le infrastrutture scolastiche e le dotazioni tecnologiche. In riferimento all'edilizia e al rispetto delle norme sulla sicurezza, l'Istituto presenta certificazioni parzialmente rilasciate, in linea con il 50% delle scuole locali. L'Istituto chiede alla Provincia, da oltre un decennio, il completo adeguamento delle strutture per la sicurezza degli edifici e il superamento barriere architettoniche.

### CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

#### ❖ I.S. "ANDREA SCOTTON" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	VIIS021008
Indirizzo	VIA ROMA 56 BREGANZE 36042 BREGANZE



Telefono	0445300320
Email	VIIS021008@istruzione.it
Pec	VIIS021008@pec.istruzione.it

**❖ IPSIA "ANDREA SCOTTON" - BASSANO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	VIRI02101X
Indirizzo	VIA TRAVETTORE,37 BASSANO DEL GRAPPA 36061 BASSANO DEL GRAPPA

Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA</li><li>• INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY</li><li>• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA</li><li>• ARREDI E FORNITURE DI INTERNI - OPZIONE</li><li>• APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE</li><li>• INDUSTRIA - TRIENNIO</li></ul>
---------------------	---

Totale Alunni	346
---------------	-----

**❖ IPSIA "ANDREA SCOTTON" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	VIRI021021
Indirizzo	VIA ROMA 56 BREGANZE 36042 BREGANZE

Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• SERVIZI SOCIO-SANITARI</li><li>• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA</li><li>• INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY</li></ul>
---------------------	---

- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
- INDUSTRIA - TRIENNIO
- MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO - OPZIONE
- PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI - OPZIONE

<b>Totale Alunni</b>	<b>404</b>
----------------------	------------

**❖ I.T.I.S "SCOTTON" BREGANZE (PLESSO)**

<b>Ordine scuola</b>	<b>SCUOLA SECONDARIA II GRADO</b>
----------------------	-----------------------------------

<b>Tipologia scuola</b>	<b>ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE</b>
-------------------------	-------------------------------------

<b>Codice</b>	<b>VITF02101R</b>
---------------	-------------------

<b>Indirizzo</b>	<b>VIA ROMA ,56 BREGANZE 36042 BREGANZE</b>
------------------	---

**Indirizzi di Studio**

- MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE
- GRAFICA E COMUNICAZIONE
- MECCANICA E MECCATRONICA

<b>Totale Alunni</b>	<b>211</b>
----------------------	------------

**RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI**

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	<b>16</b>
	Chimica	1
	Disegno	4
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	2
	Fisica	1

	Fotografico	1
	Informatica	3
	Meccanico	7
	Multimediale	2
	Tecnologico	1
	Automazione domotica	1
	Pneumatica/Elettropneumatica	2
	Legno	1
	Meccatronica	1
	Grafico	2
	Moda	2
	Stampa e pre stampa	2
	Legatoria	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
<b>Aule</b>	Magna	2
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	2
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	254
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	6
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1
	LIM nelle aule	15

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	112
Personale ATA	34

### Approfondimento

L'istituto, fino all'anno scorso, è stato diretto da un DS in reggenza, mentre negli anni precedenti da un DS con reggenza in altre scuole.

Gli insegnanti a tempo determinato sono pari a 44 su un organico complessivo di 138.

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*L'Istituto si impegna a*

- *favorire la maturazione della personalità degli alunni cercando un'efficace integrazione con l'ambiente ed operando per una buona socializzazione e collaborazione con gli individui ;*
- *favorire negli studenti lo sviluppo delle capacità espressive e il gusto di imparare, sulla base delle naturali propensioni;*
- *sviluppare in ciascuno le potenzialità operative in ambiti lavorativi diversi a seconda della qualifica;*
- *basare i rapporti sulla comprensione, sul rifiuto della violenza, ad individuare le leggi di convivenza e a rispettarle ( aver cura delle cose pubbliche, esprimere le proprie opinioni rispettando le altrui; accettare chi è diverso e saper lavorare in gruppo ed in modo autonomo)*

***L'Istituto opera per favorire:***

***nell'ambito didattico:***

- *innovazione nella didattica e nella valutazione attraverso corsi di aggiornamento, partecipazione a seminari e convegni da parte dei docenti,*
- *utilizzazione di differenti approcci metodologici per valorizzare la pluralità dei metodi di apprendimento.*

***nel territorio:***

- *la conoscenza del proprio percorso educativo e i progetti di istituto partecipando a manifestazioni locali, con interventi e/o realizzazione di convegni, creando reti di partenariato e con la diffusione di materiale illustrativo;*
- *la possibilità alle persone interessate (genitori, lavoratori da riqualificare, giovani, ecc..) di acquisire e/o aggiornare conoscenze e competenze attraverso corsi mirati.*

## PRIORITÀ E TRAGUARDI

### Risultati Scolastici

**Priorità**

Ridurre numero di debiti in matematica nelle classi 3<sup>^</sup> e 4<sup>^</sup> nel professionale

**Traguardi**

Ridurre del 5% il numero di debiti in matematica nelle classi 3<sup>^</sup> e 4<sup>^</sup> nel professionale rispetto alla percentuale di debiti dell'a.s.2018/19

### Competenze Chiave Europee

**Priorità**

Costruire curriculum e rubriche valutative per le competenze chiave per l'apprendimento permanente: a. Competenza in materia di cittadinanza b. Competenza digitale

**Traguardi**

Costruzione dei curriculum e delle rubriche valutative per le competenze chiave per l'apprendimento permanente: a. Competenza in materia di cittadinanza b. Competenza digitale

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

La vision (le finalità strategiche) della nostra scuola è il successo formativo di ogni alunno da perseguire nel quadro del pieno sviluppo delle potenzialità di ciascuno, in un sereno ambiente di apprendimento. Per realizzarlo è necessaria una solida alleanza educativa tra scuola, famiglia e territorio e uno sguardo "lungo" sulla crescita dei nostri studenti: un approccio particolarmente attento ai cambiamenti che avvengono nel tempo. Per questo la nostra Istituzione scolastica si è ispirata a finalità, principi e valori che guidano le relazioni umane come l'attenzione agli aspetti relazionali dell'apprendimento, ai cambiamenti socio-economico-culturali, all'uguaglianza



delle opportunità educative e formative e all'acquisizione di solide competenze culturali, sociali e civiche.

In tale contesto l'insegnante assume il delicato ruolo di mediatore che aiuta gli studenti a potenziare e valorizzare tutte le abilità di ogni alunno nel rispetto dei loro tempi e stili di apprendimento.

**La mission: definizione dei traguardi e delle iniziative**

La MISSION, cioè le attività svolte dal nostro istituto per raggiungere la vision sopra esposta si possono ricondurre a

- innalzamento dei livelli di apprendimento degli studenti, coerentemente con gli obiettivi di miglioramento individuati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)
- sviluppo della comunità educante mediante l'alleanza scuola-famiglia-territorio, con il consolidamento e l'implementazione del coinvolgimento delle famiglie nella vita della scuola
- promozione del benessere psicologico e fisico degli alunni, mediante l'impiego di metodologie inclusive,
- miglioramento della comunicazione interna ed esterna, e trasparenza.
- migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio
- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave europee;
- operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- tener conto degli esiti delle prove INVALSI al fine di progettare iniziative di miglioramento delle competenze degli alunni e iniziative di formazione dei docenti, soprattutto laddove emergono aree di criticità;
- monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione);
- potenziare ed integrare il ruolo dei dipartimenti e delle Funzioni Strumentali al POF;
- promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione



- generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
- migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche;
- migliorare l'ambiente di apprendimento (dotazioni, logistica);
- sostenere formazione ed autoaggiornamento
- accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio (reti, accordi, progetti, protocolli, intese);

### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 6 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 7 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento





dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

8 ) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

9 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

10 ) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ VALORIZZARE LE RISORSE

#### **Descrizione Percorso**

L'autovalutazione ha evidenziato che l'istituto presenta un maggior numero di studenti sospesi in giudizio rispetto ai riferimenti. I debiti formativi sono presenti maggiormente in matematica, discipline scientifiche e lingua straniera, dovute ad una preparazione di base lacunosa, ma anche a carenze logiche e di astrazione. Questa situazione incide anche nella votazione conseguita all'esame di Stato, che non è ancora allineata agli indicatori locali e nazionali. Le valutazioni conseguite all'Esame di Stato sono concentrate nella fascia medio-bassa. Il numero dei debiti, in particolare in matematica rappresentano una criticità dell'istituto che non garantisce pienamente l'assolvimento dell'obbligo scolastico e il successo formativo. L'istituto deve rivedere l'approccio didattico e metodologico, ma anche motivazionale e orientativo. Lo sviluppo della didattica per competenze favorisce l'apprendimento significativo, la personalizzazione dei percorsi e l'approccio multiprospettico. È quindi prioritario assicurare il massimo successo formativo, che rappresenta un fondamentale fattore per il compimento dei percorsi proposti dall'Istituto.

#### Azioni

- Costruzione curriculum per competenze chiave in materia di cittadinanza e digitale
- Coordinamento e confronto per rubriche valutative per competenze chiave e digitale



in riferimento alla loro certificazione

- Costruzione rubriche valutative per competenze chiave e digitali in riferimento alla loro certificazione

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Costruire curriculum e rubriche valutative per le competenze chiave per l'apprendimento permanente: a. Competenza in materia di cittadinanza b. Competenza digitale

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre numero di debiti in matematica nelle classi 3<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup> nel professionale

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Costruire curriculum e rubriche valutative per le competenze chiave per l'apprendimento permanente: a. Competenza in materia di cittadinanza b. Competenza digitale

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DOCENTI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/07/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Consulenti esterni
		Associazioni

**Risultati Attesi**

Attivare un percorso di formazione relativo alle competenze (Costruire prove di competenza e rubriche di prestazione)

Attivare un percorso di formazione relativo alla didattica inclusiva

Attivare un percorso di formazione relativo alle metodologie didattiche anche in modalità peer teaching

Organizzare un corso di formazione per alcuni studenti per promuovere l'utilizzo dei peer in azione di tutoraggio

---

## ❖ SVILUPPARE I TALENTI

### Descrizione Percorso

L'istituto presenta un maggior numero di studenti sospesi in giudizio rispetto ai riferimenti. I debiti formativi sono presenti maggiormente in matematica, discipline scientifiche e lingua straniera, dovute ad una preparazione di base lacunosa, ma anche a carenze logiche e di astrazione. Questa situazione incide anche nella votazione conseguita all'esame di Stato, che non è ancora allineata agli indicatori locali e nazionali. Le valutazioni conseguite all'Esame di Stato sono concentrate nella fascia medio-bassa. Il numero dei debiti, in particolare in matematica rappresentano una criticità dell'istituto che non garantisce pienamente l'assolvimento dell'obbligo scolastico e il successo formativo.

La creazione di un curriculum verticale favorisce il confronto tra docenti all'interno dei dipartimenti e offre la possibilità ai docenti di analizzare le progettazioni personali e di evidenziare situazioni di difficoltà, rendendo più omogenei i percorsi e le valutazioni.

Lavorare con le UdA favorisce il confronto, la progettazione, la condivisione di obiettivi e la valutazione tra i docenti e incrementa la percezione di appartenenza alla comunità di pratiche dell'Istituto. Sviluppa gli apprendimenti di competenze per assi e di cittadinanza negli studenti.

### "OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Creare un curriculum verticale per le singole discipline espresso in termini di conoscenze, competenze e obiettivi minimi

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

 » **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre numero di debiti in matematica nelle classi 3<sup>^</sup> e 4<sup>^</sup> nel professionale

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Realizzare un concreto percorso operativo (UdA) per ogni classe classi 3<sup>^</sup> e 4<sup>^</sup> nel professionale

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

 » **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre numero di debiti in matematica nelle classi 3<sup>^</sup> e 4<sup>^</sup> nel professionale

 » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Costruire curriculum e rubriche valutative per le competenze chiave per l'apprendimento permanente: a. Competenza in materia di cittadinanza b. Competenza digitale

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CREARE UN CURRICOLO VERTICALE PER LE SINGOLE DISCIPLINE ESPRESSO IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E OBIETTIVI MINIMI.**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/07/2020	Docenti	Docenti Consulenti esterni

**Risultati Attesi**

Creare un curriculum verticale per le singole discipline espresso in termini di conoscenze, competenze e obiettivi minimi

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LAVORARE CON LE UDA**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/07/2021	Docenti	Docenti Consulenti esterni

**Risultati Attesi**

Realizzare un concreto percorso operativo per UdA per ogni classe classi 3<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup> nel professionale

Costruire curriculum e rubriche valutative per le competenze chiave per l'apprendimento permanente:

- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza digitale

**PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE****❖ AREE DI INNOVAZIONE****PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Ricerca di metodologie e attività didattiche che abbiano caratteristiche atte a migliorare l'atteggiamento complessivo dello studente rispetto all'apprendimento e allo studio. Sviluppare approcci che possano incidere positivamente sull'autostima dello studente e sulla sua percezione della propria efficacia, influenzando anche gli aspetti di gratificazione personale. Ricerca di metodologie che abbiano la potenzialità di incidere su atteggiamenti educativamente e socialmente rilevanti, ad esempio stimolare lo sviluppo di attività che possano



enfaticamente il ruolo che l'educazione riveste nella nostra società permettendo di rapportarsi con problemi per cui c'è attualmente un "urgenza" sociale: ad esempio, la "pseudo scienza", le "fake news" ecc. Nell'istituto vengono attuati due laboratori che incorporano una visione d'innovazione pedagogica centrata sull'acquisizione da parte degli studenti delle cosiddette «Competenze chiave per il 21° secolo». Attraverso metodologie d'apprendimento attivo, ossia dove lo studente è artefice del proprio sapere, il docente sviluppa nei ragazzi il pensiero critico, la creatività, l'iniziativa, la capacità di risolvere problemi, la valutazione del rischio, la presa di decisioni e la gestione costruttiva delle emozioni; competenze, queste, ineludibili per poter lavorare, e vivere, nella società odierna. Ecco che risulta coinvolgente e vincente inserire nella sceneggiatura di ogni set della classe la narrazione di tecniche di lavoro di squadra che appartengono e sono prese in prestito al mondo dell'industria 4.0 come: la realtà virtuale, la metodologia Agile e la **KANBAN BORD**, il **WRW** (*Writing And Reading Workshop* - Laboratorio di lettura e scrittura) o il **MLTV** (*tecnologie enabled active learning* - Rendere visibile l'apprendimento e il pensiero) il **TEAL** (*tecnologi active learning* - La tecnologia attiva l'apprendimento attivo). In questo modo lo studente, in un ambiente informale dove colori, profumi, banchi e vista d'insieme, sono differenti dal luogo classe, è maggiormente coinvolto emotivamente ed è protagonista del suo sapere.

#### **PRATICHE DI VALUTAZIONE**

Evidenziando le mete raggiunte, si aiutano gli studenti a sviluppare le proprie potenzialità, a motivarsi e a costruire un proprio progetto di vita. Essa, pur finalizzata alla misurazione dei livelli di conoscenze, competenze e capacità raggiunti dagli allievi, permette di cogliere i punti di forza e di debolezza dell'azione didattica e della programmazione.

Unitamente alla verifica sui contenuti disciplinari, il docente individua



alcuni indicatori per valutare l'efficacia delle attività in termini di sviluppo delle life skill – in particolare le «Competenze chiave per il 21° secolo». La valutazione avviene attraverso delle griglie di valutazione e di autovalutazione condivise che garantiscono il massimo grado di trasparenza, cercando di ridurre al minimo la soggettività, e che permettono allo studente di rendersi conto da solo dei propri punti di forza e di debolezza per una metacognizione/metavalutazione che lo possa aiutare a migliorare anche all'esterno della scuola sviluppando ulteriormente le competenze. Questo proprio perché il focus didattico si sposta sui problemi più che sui contenuti; e intendiamo problemi intesi come contesti di realtà che diventano spunto per il lavoro didattico; problemi come motore e nello stesso tempo come termine di riferimento del lavoro formativo. I compiti autentici si comportano proprio da "dispositivo ponte" e mirano a mettere in collegamento gli apprendimenti scolastici e in modo reale anche nel momento valutativo.

#### **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

Per lavorare secondo la metodologia «Didattica per Scenari», è stata predisposta un'aula con almeno 6 postazioni pc connesse a Internet. È suggerito e governato dal docente l'uso di device (smartphone, tablet, notebook, ecc.), LIM o tv, periferiche dedicate e pacchetti unificati di servizi cloud. Per la configurazione degli ambienti è stato adottato una struttura flessibile 'ad atelier' più adatta alle varie attività dei team di lavoro, con banchi disposti 'ad isola' e divisi per colore. Differenti sono invece gli spazi e i set dedicati alla narrazione delle varie metodologie, come ad esempio: la zona riservata all'armadio rack per il posizionamento degli apparati di rete; l'area relax-lettura della piccola biblioteca di classe; il set di gestione dei cellulari in classe (trenta taschini



numerati in cui gli alunni devono riporre il loro cellulare appena entrano nel laboratorio); la **kanban Board** la lavagna collaborativa che permette di avere una visione d'insieme di un progetto e una comunicazione chiara ed efficace tra i vari gruppi; la zona dedicata al Vr e ai Cardboard occhiali per la realtà virtuale che utilizzano uno smartphone.

**PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:**

---

**Altri progetti**

---

E-twinning

---



# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

IPSIA "ANDREA SCOTTON" - BASSANO

VIRI02101X

IPSIA "ANDREA SCOTTON"

VIRI021021

#### A. SERVIZI SOCIO-SANITARI

##### Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a

situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

**Competenze specifiche:**

di indirizzo

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.

- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.

- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.

- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.

- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.

- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.

- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

**B. MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

**Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

**Competenze specifiche:**

di indirizzo

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.
- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti .
- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione .
- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.

**C. ARREDI E FORNITURE DI INTERNI - OPZIONE**

**Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

**Competenze specifiche:**

di indirizzo.

- utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali.
- selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.
- applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa.
- padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali.

- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione sistemica.
- coordinare le diverse fasi del processo produttivo, della finitura e del montaggio di arredi e forniture d'interni, assumendo una visione sistemica.
- applicare specifiche tecnologie per la realizzazione e la finitura dei prodotti.
- riconoscere i caratteri formali e stilistici di mobili e arredi delle diverse epoche.
- valorizzare, sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio per la progettazione di nuovi prodotti e arredi.

Nell'opzione "Arredi e forniture d'interni" il diplomato coordina, all'interno di un'azienda, le differenti fasi dei processi relativi sia alla produzione di singoli elementi di arredo (in legno ed altri materiali) sia alla realizzazione di allestimenti di interni su progetti per abitazioni, alberghi uffici e locali commerciali e per la collettività.

#### **D. APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE**

##### **Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.



- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

**Competenze specifiche:**

di indirizzo

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili.

- utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza.

- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici oggetto di interventi di manutenzione, nel contesto industriale e civile.

- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.

- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi ed eseguire regolazioni di apparati e impianti industriali e civili.

- garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte di apparati e impianti industriali e civili, collaborando alle fasi di installazione, collaudo e di organizzazione-erogazione dei relativi servizi tecnici.

- agire nel sistema della qualità, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficienti ed efficaci.

L'opzione "Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili" specializza e integra le conoscenze e competenze in uscita dall'indirizzo, coerentemente con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio, con competenze rispondenti ai fabbisogni delle aziende impegnate nella manutenzione di apparati e impianti elettrici, elettromeccanici, termici, industriali e civili, e relativi servizi tecnici.

**E. MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO - OPZIONE****Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in

una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

di indirizzo

- comprendere, interpretare e analizzare la documentazione tecnica relativa al mezzo di trasporto.
- utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza.
- seguire le normative tecniche e le prescrizioni di legge per garantire la corretta funzionalità del mezzo di trasporto e delle relative parti, oggetto di interventi di manutenzione nel contesto d'uso.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti relativi al mezzo di trasporto.
- garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte del mezzo di trasporto e degli impianti relativi, collaborando alle fasi di installazione, collaudo ed assistenza tecnica degli utenti.
- agire nel sistema della qualità, gestire le esigenze del committente, reperire le risorse

tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste.

L'opzione "Manutenzione mezzi di trasporto" specializza e integra le conoscenze e competenze in uscita dall'indirizzo, coerentemente con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio, con competenze rispondenti ai fabbisogni delle aziende impegnate nella manutenzione di apparati e impianti inerenti i mezzi di trasporto di interesse, terrestri, aerei o navali, e relativi servizi tecnici.

## **F. PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI - OPZIONE**

### **Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**



di indirizzo

- utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali
- selezionare e gestire i processi della produzione tessile - sartoriale in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.
- applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili - sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.
- innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio.
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa.
- padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali.
- intervenire nelle diverse fasi e livelli dei processi produttivi tessili - sartoriali, mantenendone la visione sistemica.

L'opzione "Produzioni tessili-sartoriali", finalizzata a conservare e valorizzare stili, forme, tecniche proprie della storia artigianale locale e per salvaguardare competenze professionali specifiche del settore produttivo tessile - sartoriale.

## **SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE**

**ISTITUTO/PLESSI**

**CODICE SCUOLA**

I.T.I.S "SCOTTON" BREGANZE

VITF02101R

### **A. GRAFICA E COMUNICAZIONE**

**Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in

prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

di indirizzo

- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.
- utilizzare pacchetti informatici dedicati.
- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.
- programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.
- realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.
- realizzare prodotti multimediali.
- progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.
- gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

## **Approfondimento**

INDUSTRIA - TRIENNIO:

PRODUZIONI IND. E ART. PER INDUSTRIA CHIMICO BIOLOGICA

PRODUZIONI IND. E ART. PER INDUSTRIA GRAFICA

PRODUZIONI IND. E ART. PER INDUSTRIA MECCANICA

**Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo Produzioni industriali e artigianali:**

interviene nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali.

Le sue competenze tecnico professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

L'indirizzo prevede le articolazioni industria e artigianato.

Nell'articolazione "industria" vengono applicate e approfondite le metodiche tipiche della produzione e dell'organizzazione industriale, per intervenire nei diversi segmenti che la caratterizzano, avvalendosi dell'innovazione tecnologica.

Nell'articolazione "artigianato" vengono sviluppati e approfonditi gli aspetti relativi all'ideazione, progettazione, realizzazione e commercializzazione di oggetti e sistemi di oggetti, prodotti anche su commissione, con attenzione agli aspetti connessi all'innovazione, sotto il profilo creativo e tecnico e alle produzioni tipiche locali.

**Competenze:**

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nelle produzioni industriali e artigianali consegue i seguenti risultati di apprendimento:

- utilizza adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali;
- seleziona e gestisce i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche;
- applica le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio;
- innova e valorizza sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio;
- riconosce gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applica i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa;
- padroneggia tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali;
- interviene nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione sistematica.

Per l'anno scolastico 2020/21 sono stati approvati dalla Giunta Regionale due percorsi:

Istituto tecnico, settore tecnologico, indirizzo Agraria, agroalimentare e agroindustria, opzione

"Viticoltura ed enologia" (sede di Breganze)

leFP Operatore del legno (sede di Bassano del Grappa)

L'introduzione dei nuovi indirizzi richiede l'aggiornamento del PTOF e la relativa approvazione da parte del Collegio Docenti e del Consiglio di Istituto.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

### Approfondimento

L'Istituto ha adottato negli ultimi anni moduli orari di 50 minuti con recupero. I moduli orari di cinquanta minuti permettono di rivedere in modo critico l'approccio alla lezione, che viene strutturata e calibrata al fine di ottimizzare i tempi. Il recupero della frazione orario ha permesso, poi, il potenziamento delle attività di laboratorio in modo da creare un curriculum più rispondente alle richieste del territorio.

La Giunta Regionale con DGR nr. 1898 del 17 dicembre 2019 ha autorizzato l'attivazione di nuovi indirizzi:

1) Istituto Tecnico, settore tecnologico "Agraria, agroalimentare e agroindustria" con opzione:

"Viticoltura ed enologia" – sede di Breganze.

2) Formazione professionale "Operatore del legno" – sede di Bassano con conseguente attivazione di due nuovi profili professionali.

#### ALLEGATI:

Nuovi orari per PTOF.pdf

## CURRICOLO DI ISTITUTO

**NOME SCUOLA**

I.S. "ANDREA SCOTTON" (ISTITUTO PRINCIPALE)

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

## ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L'Istituto prevede la programmazione per dipartimenti e delle linee comuni per ambiti disciplinari. E' prevista una pianificazione delle attività in verticale relative alle diverse qualifiche, distinguendo i traguardi di competenza che gli studenti nei diversi anni dovrebbero acquisire. I dipartimenti utilizzano modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica dove vengono indicati gli obiettivi, i nuclei essenziali, le metodologie, le verifiche e le attività proposte che possono essere attuate per il superamento delle difficoltà che gli studenti possono incontrare. Il lavoro dei singoli dipartimenti permette di programmare le attività per classi parallele e di definire dei criteri di valutazione comuni per le discipline, in particolare per matematica, inglese e altre discipline tecnico-scientifiche. Con la Revisione dei professionali il curriculum deve essere modificato nei prossimi anni scolastici.

## ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

### **Curricolo verticale**

L'Istituto ha realizzato un proprio curriculum verticale per ogni indirizzo di studi e per discipline in conformità alla normativa vigente

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Si perseguono le competenze e le abilità trasversali previste dai quattro assi culturali nel primo biennio e individuate nelle Programmazioni d'area disciplinari nel triennio.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

L'educazione alla cittadinanza fornisce a i giovani le conoscenze e le competenze necessarie a svolgere un ruolo attivo ed efficace nella vita pubblica . L'Istituto "A. Scotton". - incoraggia l'interesse per i temi di attualità e impegna i giovani in discussioni e dibattiti - favorisce la partecipazione ai processi decisionali e alle diverse forme di partecipazione attiva - struttura percorsi di "Cittadinanza e Costituzione" in cui gli studenti imparano i loro diritti e doveri , le responsabilità di cittadinanza , la legislazione e la democrazia.

### **ALLEGATO:**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPETENZE DI CITTADINANZA SCOTTON.PDF

### **Utilizzo della quota di autonomia**

L'Istituto professionale si caratterizza per l'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e di servizio. L'Istituto, per consentire ciò, ha adottato negli ultimi anni moduli orari di 50 minuti con recupero. I moduli orari di cinquanta minuti sono stati introdotti in considerazione del fatto che i tempi di concentrazione degli allievi sono, di norma, brevi e labili. Questi moduli orari permettono di rivedere in modo critico l'approccio alla lezione, che viene strutturata e calibrata al fine di ottimizzare i tempi. Il recupero della frazione orario ha permesso, poi, il potenziamento delle attività di laboratorio in modo da creare un curriculum più rispondente alle richieste del territorio.

## PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

### ❖ **PROGETTO TRIENNALE DI ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO**

#### Descrizione:

#### Finalità'

In linea con le indicazioni nazionali il progetto elaborato dall'Istituto propone l'Alternanza Scuola Lavoro quale metodologia didattica per:

- attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, nei processi formativi.

#### Definizioni

Ferma restando la priorità assegnata all'attività di tirocinio presso le aziende (stage) rientrano tra le attività riconosciute quali alternanza scuola-lavoro le seguenti:

- stage



- impresa simulata
- esercitazioni esterne
- progetti esterni
- stage all'estero
- lezioni con esperti esterni
- visite guidate
- rapporti con ordini professionali
- collaborazione con associazioni culturali e di categoria

## **Funzionigramma dell'alternanza scuola lavoro**

### **I ruoli e le funzioni dell'alternanza scuola lavoro**

#### **Ruolo**

#### ***Commissione alternanza scuola lavoro***

##### **Funzioni**

Al fine di garantire un'impostazione comune dell'attività di alternanza in tutti gli indirizzi la Commissione ha competenze deliberative sui seguenti punti:

• criteri di valutazione e indicatori: prodotto/processo/autovalutazione/relazione e linguaggio definiti dalla letteratura sulla didattica per competenze e recepiti dall'USR.

• registro valutazione delle competenze

• modello di certificato delle competenze

• numero minimo di competenze da certificare

• numero minimo di prove durante l'anno che concorrono alla certificazione della competenza

• prova esperta in azienda

• prova esperta a scuola e numero minimo di discipline coinvolte

• possibilità di prolungamento e relativo riconoscimento del credito scolastico

• criteri di attribuzione di eventuali borse di studio assegnate dalla Regione

• organizzazione corsi su curriculum e colloquio di lavoro

**Sono invece di competenza di ciascun indirizzo che si farà interprete anche dei lavori**

### della rete di appartenenza:

competenze da certificare  
descrittori di ciascun indicatore definiti in relazione alla tipologia di prova e alla competenza da certificare  
svolgimento di visite aziendali e/o telefonate durante il periodo di formazione degli studenti in azienda;  
periodo di formazione in azienda;  
tipologie di prove da somministrare per la prova esperta  
numero di discipline coinvolte (non inferiore al minimo definito dalla commissione alternanza)  
n: di prove necessarie a certificare la competenza (non inferiore al minimo definito dalla commissione alternanza)  
redazione del progetto da presentare all'USR e partecipazione alle riunioni di rete  
formazione e informazione ai docenti dell'indirizzo coinvolti nell'attività di alternanza circa le decisioni della commissione alternanza e della commissione di indirizzo  
attività di impiego degli studenti che svolgono il Progetto Erasmus nel periodo in cui gli studenti che non partecipano a tale progetto sono impegnati in attività stage.

## Ruolo

### ***Funzione strumentale per l'alternanza scuola lavoro***

#### Funzioni

Si relaziona con il DS, i responsabili di sede, con tutor organizzatori degli stage, e con tutti i docenti coinvolti nell'alternanza per coordinare tutte le attività didattico-organizzative  
Si relaziona con il Consiglio di istituto, con il DSGA e con la segreteria contabile per la parte organizzativa e finanziaria;  
Prepara e coordina i lavori della commissione alternanza, promuove il confronto e lo sintetizza in una visione condivisa;  
Verbalizza i lavori della Commissione  
Programma l'attività secondo le decisioni della Commissione e le linee guida dell'Ufficio scolastico regionale del Veneto;  
Si relaziona con il responsabile ASL dell'USR e dell'USP



Redige la Scheda progetto predisposta dall'Istituto;

Rendiconta l'attività dell'alternanza in base alla scheda predisposta dall'istituto;

Partecipa a riunioni (non di indirizzo) con associazioni di categoria e responsabili ASL delle scuole della Regione;

Cura insieme al Dirigente Scolastico la realizzazione di forme di pubblicità dell'alternanza (pubblicazione delle attività sul sito, rapporti con l'ufficio stampa dell'istituto e con altre scuole);

Compila eventuali questionari provenienti da USP e USR;

Partecipa alle riunioni, una per indirizzo, per assegnare i docenti alle aziende;

Organizza il prospetto delle ore di recupero relative ai docenti tutor del Consiglio di classe;

Scrutina i test compilati al computer per verificare la qualità del progetto realizzato;

Coordina in collaborazione con i responsabili di indirizzo le attività necessarie allo svolgimento della prova esperta secondo i criteri definiti dai consigli di classe e dalla commissione alternanza;

Predisporre i certificati sulle competenze e organizza le modalità di rilascio;

Prepara circolari di coordinamento degli indirizzi;

Partecipa ad iniziative di aggiornamento sull'attività di alternanza scuola lavoro;

Partecipa all'aggiornamento del PTOF;

Promuove attività di miglioramento del progetto: organizza il materiale, definisce compiti e funzioni e realizza la sintesi del lavoro svolto

Relaziona al Collegio Docenti sull'attività svolta e da svolgere;

Effettua attività di studio e di ricerca finalizzata al miglioramento dell'attività

Riferisce periodicamente sull'andamento dell'attività di stage al Dirigente scolastico

Concorre alla redazione del bilancio sociale per la parte di sua competenza

## **Ruolo**

### ***Responsabile Alternanza scuola lavoro di sede***

Si relaziona con la funzione strumentale e con i tutor organizzatori degli stage

Organizza incontri con esperti del mondo del lavoro inerenti alla costruzione di un curriculum e al colloquio di lavoro e alla contrattualistica sul lavoro per tutte le classi quinte degli indirizzi e presenta gli esperti sopra citati alle classi;

organizza attività di formazione sulle tematiche dell'alternanza scuola lavoro

Inserisce tutti i dati dell'alternanza scuola lavoro (relativi ad aziende e studenti) nel registro Spaggiari

- Partecipa ai corsi di formazione sulle modalità di inserimenti o dei dati nel Registro Spaggiari
- Aiuta i tutor scolastici nell'organizzazione degli stage anche attraverso la predisposizione di un data base
- Organizza/promuove e coordina i corsi sulla sicurezza (rischio medio e alto) relazionandosi anche con la RSPP.
- Il responsabile ASL della sede di Bassano si occupa anche di coordinare i corsi "rischio basso" su Spaggiari
- Ha la responsabilità di verificare che prima che gli studenti inizino l'attività di stage abbiano il certificato sulla sicurezza attestante le ore di formazione prevista dalla normativa (12/16 ore)
- Promuove la costituzione di Comitati tecnici scientifici per indirizzo
- Organizza le visite aziendali prevsite nel progetto alternanza scuola lavoro
- Organizza incontri e progetti con le aziende del territorio

## **Ruolo**

### ***Organizzatore stage***

#### **Funzioni**

- partecipa alla riunione della Commissione alternanza scuola lavoro (quando richiesto) e propone iniziative di miglioramento
- redige e consegna ai genitori e agli alunni lettere di inizio attività
- incontra gli studenti per spiegare l'attività e successivamente per aggiornarli sui suoi sviluppi
- incontra i genitori per spiegare l'attività ricerca le aziende e organizza l'assegnazione degli studenti alle aziende stesse sulla base del criterio dell'affidabilità formativa e della distanza
- organizza e predispone il modulo di autorizzazione dei genitori all'attività di stage
- verifica l'affidabilità formativa delle aziende che non conosce
- spiega agli studenti le regole da tenere in stage e le modalità di compilazione del Registro Spaggiari anche con l'aiuto del responsabile ASL di sede o con il docente funzione strumentale al sostegno docenti
- è in continuo contatto con i genitori per ricercare le soluzioni più adeguate in fase di assegnazione delle aziende agli studenti
- raccoglie tutte le informazioni inerenti alle attività svolte da ciascuno studente e che possono rientrare nel progetto di alternanza scuola lavoro al fine di consentirne la certificazione

assiste i docenti del consiglio di classe nell'attività di tutoring  
gestisce i problemi che si verificano durante il periodo di formazione in azienda degli studenti: ricerca nuove aziende per alunni in difficoltà e effettua le relative comunicazioni al tutor scolastico  
collabora con la funzione strumentale e con il responsabile ASL di sede per l'alternanza scuola lavoro e lo informa dell'andamento dell'organizzazione  
collabora con il responsabile di indirizzo per promuovere attività didattiche finalizzate alla certificazione delle competenze  
riferisce periodicamente sull'andamento dell'attività di stage alla funzione strumentale e ai responsabili di sede dell'ASL

## **Visite aziendali**

Le visite aziendali di programmazione sono svolte da tre docenti di discipline professionalizzanti, mentre le visite conclusive da tutti i docenti del Cdc (oppure da tutti i docenti del Cdc senza i docenti che hanno partecipato alla visita di programmazione del progetto formativo)

Prima di ogni visita

fissa l'appuntamento con l'azienda;  
Prepara il materiale da consegnare al tutor aziendale (se necessario)

Durante la prima visita

Accerta l'affidabilità formativa e i requisiti di sicurezza dell'azienda  
concorda il progetto formativo;  
comunica gli adempimenti a carico di tutti i soggetti coinvolti nello stage;  
chiede conto del comportamento dello studente;  
risolve in collaborazione con l'organizzatore stage eventuali problemi presentatisi

## **Ruolo**

### ***Responsabile di indirizzo***

Funzioni

Individua le competenze da certificare in ASL sentita la Commissione di indirizzo e i responsabili ASL di sede  
Organizza, collabora, informa e coordina nel corso dell'anno i docenti dell'indirizzo sulla realizzazione della prova esperta anche attraverso circolare confermata dalla funzione strumentale.  
Riferisce periodicamente sull'andamento dell'attività di indirizzo inerente all'attività

- di alternanza scuola lavoro alla funzione strumentale.
- Partecipa alle riunioni della commissione alternanza
- Predisporre l'UdA sull'alternanza scuola lavoro
- Si relaziona con i Cdc del proprio indirizzo e con i tutor scolastici

## **Ruolo**

### ***tutor scolastico***

#### **Funzioni**

apporta il suo contributo alla valutazione in sede di consiglio di classe nel momento della certificazione della competenza.

#### **Durante la seconda visita**

- Verifica lo stato di realizzazione del progetto;
- Chiede conto del comportamento dello studente;
- Parla in separata sede con lo studente per conoscere come si trova e per rendersi portavoce di alcune sue richieste da rivolgere al tutor aziendale
- Oppure

#### **In occasione della telefonata**

Invece della seconda visita effettua una telefonata per verificare lo svolgimento dell'attività

#### **Durante l'ultima visita**

- Verifica se il progetto è stato portato a conclusione;
- Chiede conto del comportamento dello studente;
- Presenza alla prova esperta

## **Ruolo**

### ***Docenti dei consigli di classe***

#### **Funzioni**

- Attività funzionali alla prestazione di insegnamento (preparazioni di lezione e esercitazioni, correzione degli elaborati, aggiornamento, formazione, valutazione, ecc.);
- ricerche educativo-didattica e valutativa funzionali allo sviluppo dei processi di innovazione e finalizzata alla valorizzazione del lavoro d'aula e al miglioramento dei livelli di apprendimento;

svolgimento di compiti relativi alla progettazione e alla produzione di materiali con particolare riferimento ai prodotti informatici utilizzati per la didattica

Periodo di attività: settembre - aprile

## **Ruolo**

### **Formatore sulla sicurezza**

#### **§**

#### **Funzioni**

Il formatore sulla sicurezza ha il compito di formare gli studenti per 16 ore o per 12 ore, in base all'indirizzo di appartenenza.

#### **Tutor Esterno**

- collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
- favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- garantisce l'informazione/formazione dello/degli studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

#### **Studente**

- condivide e di partecipa attivamente al conseguimento dei risultati, potenziando la propria capacità di autovalutarsi sul modo di apprendere, di misurarsi con i propri punti di forza e di debolezza, di orientarsi rispetto alle aree economiche e professionali che caratterizzano il mondo del lavoro, onde valutare meglio le proprie aspettative per il futuro.
- segue le indicazioni impartite nella "Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola-lavoro"
- esprime una valutazione sull'efficacia e sulla coerenza dei percorsi di alternanza con il proprio indirizzo di studio".

**Fasi sviluppo**

PERCORSO	N. ORE	ATTIVITA'	FIGURE PROFESSIONALI COINVOLTE	PERIODO
Classe III	20	Formazione e orientamento Condivisione dei percorsi personalizzati	Docenti interni, eventualmente esperti esterni	settembre - febbraio (di norma in orario curricolare)
	120	Stage	Tutor scolastico Tutor aziendale	marzo
Classe IV	20	Monitoraggio in itinere ed integrazione dei percorsi personalizzati	Docenti interni, eventualmente esperti esterni	settembre - aprile (di norma in orario curricolare)
	240	Stage	Tutor scolastico Tutor aziendale	maggio - giugno - luglio
Classe V	20	Sintesi dell'esperienza e valutazione	Docenti interni, eventualmente esperti esterni	settembre - maggio (di norma in orario curricolare)

**MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

**SOGGETTI COINVOLTI**



- Enti pubblici, Imprese, professionisti

## **DURATA PROGETTO**

Triennale

## **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

**Il progetto prevede tre diversi tipi di valutazione.**

- Valutazione degli apprendimenti acquisiti dallo studente. Lo stage si conclude con la compilazione, a cura della struttura ospitante, di una scheda valutativa preventivamente concordata col tutor scolastico.
- Valutazione delle attività di alternanza scuola lavoro in sede di scrutini di fine III anno e di ammissione all'esame di Stato. La valutazione finale degli apprendimenti, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nel corso di studi.
- Valutazione da parte dello studente del percorso di alternanza scuola-lavoro svolta utilizzando un'apposita scheda.

### **Certificazione**

Le competenze acquisite vanno certificate, a cura del tutor aziendale e del tutor scolastico utilizzando il modello di attestazione predisposto dall'Istituto.

## **INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**

### **❖ PARI E DISPARI**

Cittadinanza e Costituzione

#### **DESTINATARI**

Gruppi classe

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

### **❖ SITO INTERNET**

Gestione del sito e comunicazione

**Risorse Materiali Necessarie:**

### **❖ COSE DELL'ALTRO MONDO**



Formazione su tematiche afferenti la partecipazione, le politiche giovanili, il terzo settore.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Stimolare la sensibilità dei ragazzi verso l'altro, promuovere la scuola come luogo di aggregazione.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Multimediale

❖ **Aule:**

Magna  
Aula generica

❖ **PROGETTO LETTURA**

Proposte di lettura, approfondimenti su autori

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Motivare gli studenti, incuriosirli, stimolarli al piacere e incontrare chi della scrittura ha fatto la sua professione.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Classica  
Informatizzata

❖ **Aule:**

Magna

❖ **LABORATORI APERTI**

Esperienze laboratoriali aggiuntive

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Approfondimento esperienziale di esercitazioni di laboratorio

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Chimica

Elettronica

Elettrotecnica

Meccanico

Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Classica

Informatizzata

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **LABORATORI "ATELIER" ORIENTANTI**

Esperienze laboratoriali itineranti

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Approfondimento delle competenze richieste alle lavorazioni

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Chimica

Elettronica

Elettrotecnica  
Meccanico  
Tecnologico  
Laboratori degli istituti visitati

❖ Aule: Magna  
Aula generica

❖ **PUNTO ASCOLTO E CONSULENZA ORIENTATIVA**

Gestione del Punto Ascolto Area tematica: Lotta alla dispersione-Orientamento

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Fornire uno sportello settimanale per l'ascolto e la consulenza orientativa.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule: Aula generica

❖ **SUPPORTO PSICOLOGICO**

Supporto agli sportelli settimanali per l'ascolto Attività con gruppi classe. Area tematica: lotta alla dispersione

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Fornire supporto agli sportelli settimanali per l'ascolto e attività con gruppi classe, se richiesta dai consigli di classe.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule: Aula generica

❖ **NOI CI SIAMO**

Formazione neo-iscritti, formazione rappresentanti di classe, promozione dello "Statuto delle studentesse e degli studenti";

**Obiettivi formativi e competenze attese**

□ stimolare nei ragazzi la partecipazione alla vita della scuola, □ vivere la scuola come luogo di aggregazione.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Magna

Aula generica

❖ **CHE BELLA SCUOLA**

Interventi di manutenzione degli spazi scolastici. Area tematica: lotta alla dispersione

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Vivere gli spazi della scuola come propri.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Laboratori:

Meccanico

Tecnologico

❖ **"NO ALCOOL, SÌ PARTY...E SE DEVI GUIDARE NON FARE IL PIENO"**

Formazione studenti Area tematica: prevenzione

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Fornire ai giovani conoscenze e competenze attraverso una corretta informazione sull'alcol Sollecitare negli studenti un atteggiamento di riflessione critica, autonoma e responsabile Valorizzare il ruolo della famiglia nello svolgimento delle sue funzioni

sociali, in particolare nella promozione della salute e del benessere dei giovani.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Magna

❖ **SPAZI COMUNI**

Coordinamento delle attività promosse nell'ambito del progetto in rete con le scuole bassanesi denominato "Spazi Comuni".

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Promuovere la scuola come luogo di aggregazione, un nuovo modo di vivere una nuova alternanza scuola-cittadinanza.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Magna

Aula generica

❖ **SUPPORTO DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E BES**

Formazione del personale, supporto utilizzo strumenti compensativi. Area tematica: Formazione; Lotta alla dispersione; Inclusione.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Formazione su normativa, utilizzo strumenti compensativi, didattica innovativa

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica  
Informatizzata
- ❖ **Aule:** Magna  
Aula generica

❖ **EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ E PERCORSI DI CITTADINANZA ATTIVA**

Promozione attività di educazione alla legalità e percorsi di cittadinanza attiva Area di riferimento: cittadinanza

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Educazione alla legalità

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Biblioteche:** Classica  
Informatizzata
- ❖ **Aule:** Magna  
Aula generica

❖ **GIOCO ANCH'IO: SPORT PER TUTTI**

Organizzazione Baskin Day Area tematica: Inclusione

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Promozione Baskin

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Strutture sportive:** Campo Basket-Pallavolo all'aperto  
Palestra

❖ **EDUCAZIONE E PROMOZIONE SALUTE**

Coordinamento dei progetti di educazione alla salute Area tematica: educazione alla salute

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Promuovere stili di vita e una coscienza dell'importanza della cura del propria salute.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica  
Informatizzata
- ❖ **Aule:** Magna  
Aula generica

❖ **CSS (CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO)**

Organizzazione attività sportive e tornei Area tematica: educazione salute; lotta alla dispersione

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Promozione di stili di vita salutari



**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Strutture sportive:

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

❖ **SCUOLA APERTA**

Apertura pomeridiana dell'Istituto per attività di approfondimento, recupero e integrazione

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **PLAY DIFFERENT 0.1**

Attività sportiva inclusiva

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Strutture sportive:

Palestra

❖ **LABORATORIO CUCINA, ORTO E GIARDINO**

Attività inclusive e creative

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **CLIL**

Percorso CLIL (Content and Language Integrated Learning) per Istituto Tecnico e Istituto Professionale con docente perfezionata metodologia CLIL

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **BREFF (BREGANZE FILM FESTIVAL), SCHOOL PROJECT**

Avvicinamento e sensibilizzazione degli studenti al linguaggio cinematografico

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Promuovere la conoscenza e il piacere per il cinema attraverso il confronto con attori, registri e produttori - Ascoltare e seguire una storia comprendendone il significato - Confrontare i messaggi nel linguaggio cinematografico attraverso discussione tra pari e con specialisti

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Multimediale

❖ **Aule:**

Proiezioni

❖ **CINEMA DI NATALE**

Avvicinare i ragazzi al mondo del cinema facendo acquisire loro competenze analitiche, critiche e riflessive.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Promuovere la conoscenza e il piacere per il cinema Ascoltare e seguire una storia comprendendone il significato Saper cogliere i messaggi del linguaggio cinematografico

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Multimediale

❖ **Aule:**

Proiezioni

❖ **PER RICORDARE**

Promozione Giornata contro la violenza alle donne (25 novembre) Giornata della Memoria (24 gennaio classi del biennio; 25 gennaio classi del triennio)

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Promuovere conoscenze e competenze storiche e senso civico su tematiche inerenti alla storia del Novecento Sensibilizzare alla democrazia e alla cittadinanza Incentivare delle ricerche autonome da parte dei singoli studenti su tali temi Promuovere alla riflessione su determinati documenti e testimonianze di eventi di particolare interesse Educare alla comprensione del diverso da sé e della comunità

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica  
Informatizzata
- ❖ **Aule:** Magna  
Proiezioni

### ❖ QUOTIDIANO IN CLASSE

Comprensione e analisi del testo giornalistico Produzione di un testo secondo la tipologia "articolo di giornale"

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Permettere agli studenti di entrare in contatto con le maggiori testate giornalistiche, locali e regionali  
Cogliere le caratteristiche strutturali di un quotidiano e individuare i meccanismi selettivi delle informazioni  
Comprendere come sono costruiti gli articoli per decifrarne i meccanismi e i messaggi  
Sviluppare e potenziare le conoscenze e competenze linguistico-cognitive  
Ampliare la conoscenza delle problematiche economiche e sociali del nostro tempo

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica  
Informatizzata
- ❖ **Aule:** Aula generica

### ❖ CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE PET (B1) E FCE (B2)

Certificazioni linguistiche per gli studenti del triennio

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Multimediale

❖ **TEATRO**

Realizzazione dei costumi per un'opera teatrale

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Moda  
Stampa e pre stampa

❖ **CARCERE/SCUOLA/CSI**

Incontro con la realtà carceraria

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Carcere Padova

❖ Strutture sportive: Calcetto  
Calcio a 11

❖ **PROGETTO NEVE**

Percorsi di avvicinamento agli sport invernali

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Strutture sportive: Attività residenziale

❖ **MUSICOTERAPIA**

Attività di musicoterapia per studenti con disabilità e dell'indirizzo sociale

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Esterno

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Aule: Magna

❖ **TESSITORI DI TERRITORI**

Esperienze di cittadinanza

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Biblioteche: Classica

❖ **PROGETTO INCLUSIONE STUDENTI SINTI**

Il progetto d'inclusione degli studenti Sinti nasce pertanto dalla volontà di offrire a questi giovani studenti, un'opportunità di crescere, imparare e maturare nuove competenze in un contesto protetto e integrato, motivandoli alla frequenza scolastica in quanto occasione di apprendimenti significativi e funzionali al loro inserimento sociale e lavorativo.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Disegno  
Informatica  
Grafico  
Moda
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

#### ❖ **SPORTELLO DIDATTICO E PER LA VALORIZZAZIONE DEGLI STILI COGNITIVI**

Tramite il recupero delle carenze didattiche ridurre gli abbandoni e la dispersione scolastica, ma anche attraverso la valorizzazione delle attitudini, dei talenti e degli stili cognitivi degli studenti al fine di assicurare un adeguato grado di personalizzazione del curriculum.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Elettronica  
Elettrotecnica  
Informatica  
Meccanico  
Multimediale  
Tecnologico  
Pneumatica/Elettropneumatica  
Meccatronica  
Grafico  
Moda
- ❖ **Biblioteche:** Classica

#### ❖ **PROGETTO STRANIERI**

"Insegnamento dell'italiano come lingua 2", la cui motivazione principale è



l'agevolazione dell'inclusione degli alunni con attività mirate all'accoglienza, all'integrazione, alla prima conoscenza e al potenziamento della lingua italiana

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica

❖ **PROGETTO INTERCULTURA**

Azioni per l'integrazione: si tratta di strategie che vedono come destinatari diretti, o comunque privilegiati, gli alunni di cittadinanza non italiana e le loro famiglie, in particolare per garantire le risorse per il diritto allo studio, la parità nei percorsi di istruzione, la partecipazione alla vita scolastica (Pratiche di accoglienza e di inserimento nella scuola, Apprendimento dell'italiano seconda lingua, Valorizzazione del plurilinguismo nella scuola; Relazioni con le famiglie straniere) Azioni per l'interazione interculturale: si tratta di azioni di intervento che hanno a che fare con la gestione pedagogico-didattica, con processi d'incontro, le sfide della coesione sociale e prevedono come destinatari tutti gli attori che operano sulla scelta educativa. (Relazioni a scuola e nel tempo extrascolastico, interventi sulle discriminazioni e sui pregiudizi; prospettive interculturali nei saperi e nelle competenze)

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna

❖ **LEARNING BY DOING**

Inclusione degli alunni attraverso l'avvicinamento all'attività didattica, secondo i talenti personali dell'allievo. Riduzione dei comportamenti problematici attraverso l'insegnamento e il rinforzo positivo da attuare con gruppi diversi di alunni della propria classe

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Promozione e sviluppo delle "life skills" attraverso attività laboratoriali basate sugli interessi dell'alunno con la partecipazione di un piccolo gruppo (2/3 compagni di classe) che svolge la funzione di tutor durante l'attività.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Grafico

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)
- Miglioramento dotazioni hardware sia per la didattica, che per l'amministrazione e l'aggiornamento dei software

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente
- Formazione docenti su:

## STRUMENTI

## ATTIVITÀ

- strumenti e applicazioni: diffusione di nuove tecnologie, strumenti di condivisione
- spazi e modelli di apprendimento, collaborazione tra studenti e personalizzazione dei contenuti/percorsi sia per il modello classe tradizionale che per modelli diversi da questa con il supporto delle LIM;
- LIM e superfici interattive, ampliamento del numero di device tecnologici che orientano l'attività didattica verso la collaborazione
- Un profilo digitale per ogni studente

Sviluppo di competenze digitali per favorirne un uso corretto, sicuro e rispettoso della legalità dei media

## COMPETENZE E CONTENUTI

## ATTIVITÀ

### CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

### COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

IPSIA "ANDREA SCOTTON" - BASSANO - VIRI02101X

IPSIA "ANDREA SCOTTON" - VIRI021021

I.T.I.S "SCOTTON" BREGANZE - VITF02101R

**Criteri di valutazione comuni:**

Nella valutazione dell'alunno si tiene conto della situazione individuale, del livello di partenza e del raggiungimento degli obiettivi. Per la valutazione finale ci si avvale di tutte le misurazioni fatte nel corso dell'anno scolastico e si considera anche il grado di raggiungimento degli obiettivi trasversali prefissati. La valutazione tiene conto inoltre dei seguenti aspetti:

- conoscenza degli argomenti
- capacità di analisi
- capacità di mettere in relazione fenomeni diversi
- conoscenza dei linguaggi specifici delle diverse discipline
- capacità critica

Oltre alla valutazione delle prove, i docenti considerano anche dei seguenti parametri di

riferimento: attenzione, impegno, partecipazione al dialogo educativo, puntualità nelle consegne, rispetto degli impegni presi e delle regole di gruppo.

**Criteri di valutazione del comportamento:**

La scuola ha adottato e inserito nel POF la Griglia per l'attribuzione del voto di

condotta che viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini secondo i seguenti criteri:

- Modalità di partecipazione alle lezioni (propositiva, attiva, passiva, negativa)
- Modalità di collaborazione con insegnanti, compagni e personale non docente
- Modalità di adempimento degli impegni scolastici
- Rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità
- Frequenza e puntualità alle lezioni e alle altre attività Didattiche
- Provvedimenti disciplinari (numero e tipo)

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

I Consigli di Classe provvedono alla valutazione degli allievi alla fine di quadrimestre. In sede di scrutinio finale si promuovono alla classe successiva gli allievi che hanno raggiunto gli obiettivi stabiliti e acquisito le competenze ritenute necessarie per proseguire gli studi.

In presenza di insufficienze viene sospesa la valutazione per coloro che riportino insufficienze.

Parametri di non promozione o di sospensione del giudizio:

- numero di discipline insufficienti
- distanza dalla sufficienza (somma delle differenze dal 6 calcolata per ogni materia insufficiente)

Si ritiene di indicare generalmente in tre il limite massimo del numero di debiti formativi che l'alunno può contrarre nello scrutinio finale, non limitando comunque l'autonomia del C.d.C. che può decidere per il bene dello studente, caso per caso, se sia utile e formativo ripetere l'anno scolastico.

**ALLEGATI:** Criteri non ammissione.pdf

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

I Consigli di Classe provvedono all'ammissione all'Esame di Stato. In sede di scrutinio finale sono ammessi all'Esame di Stato gli studenti: con sufficienza in tutte le discipline compreso il comportamento in presenza di insufficienze, può essere deliberata l'ammissione per voto di consiglio attenendosi al seguente criterio: media dei voti maggiore o uguale a 6 comprensiva della condotta e distanza dalla sufficienza minore o uguale a 3

#### **Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:**

Nel Collegio Docenti si è stabilito di:

- Assegnare il punteggio minimo della relativa banda di oscillazione a studenti il cui impegno e partecipazione siano risultati carenti o nulli;
- Assegnare il punteggio massimo della banda se

- la parte decimale della media dei voti risulta maggiore o uguale a 0,5;
  - la parte decimale della media è minore di 0,5, ma allo studente è stato riconosciuto almeno un credito scolastico o un credito formativo ;
- In riferimento al DPR 23.07.1998 n° 323 e DM 24.02.2000 n° 49, i Crediti Scolastici sono distinti dai Crediti Formativi come sotto indicato:

#### CREDITI SCOLASTICI

Presenza ad almeno tre quarti delle riunioni del CI o della Consulta Provinciale

Partecipazione alle attività di orientamento presso altre scuole o a stand in occasioni fieristiche (per un minimo di 4 ore)

Partecipazione continuativa ad iniziative di volontariato organizzate dall'Istituto (Donatori di sangue; patentino per uso del defibrillatore, ecc..)

Partecipazione ad altre attività di competenza del Consiglio di Classe e conformi all'indirizzo di studi

#### CREDITI FORMATIVI

Stage oltre il periodo obbligatorio

Partecipazione a gare professionali o concorsi solo se piazzati entro i primi tre posti

Corsi di lingua solo se frequentati per non meno di tre settimane o 30 ore di corso

Attività sportive se praticate a livello di rappresentative provinciali, regionali, nazionali

Corsi di perfezionamento attinenti al diploma con una frequenza non inferiore a 30 ore

Partecipazione continuativa a gruppi di volontariato che operano in ambito educativo/formativo e/o assistenziale

Attività artistiche svolte in modo continuativo ( conservatorio, gruppi teatrali..... )

Gli studenti presenteranno domanda su apposito modulo entro il 15 maggio dell'anno scolastico in corso.

Ogni esperienza dovrà essere certificata dal responsabile di progetto se organizzata dall'Istituto o dall'ente esterno ( associazione, ditta, ecc..) presso cui è stata realizzata.

La dichiarazione dovrà contenere la data di inizio e fine dell'attività, la durata, la descrizione delle mansioni ricoperte o del tipo di attività svolta.

La valutazione dei titoli è di competenza del Consiglio di Classe.



## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La scuola ha il compito di prendere in carico tutti gli alunni, di rispondere in modo funzionale e personalizzato alle loro esigenze e ai loro bisogni, sostenendoli nell'affrontare difficoltà di apprendimento, di sviluppo di abilità o competenze, di disturbi di comportamento o dovute ad altri bisogni educativi speciali riconducibili a problematiche culturali, sociali, linguistiche o di altro tipo.

L'Istituto presenta un elevato numero di studenti con Bisogni Educativi Speciali: il Piano per l'Inclusione evidenzia le figure professionali e gli organi collegiali, nonché gli aspetti organizzativi e gestionali, volti a garantire l'inclusione scolastica di tutti gli alunni. Sono previste specifiche procedure per la presa in carico degli studenti con BES, per la stesura del PDP o del PEI, discussi e condivisi nei Consigli di Classe e per la relativa valutazione. Per gli alunni stranieri la scuola, in accordo con la rete a cui appartiene, realizza attività di accoglienza e di integrazione.

Il curricolo d'Istituto è attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi, valorizza le risorse esistenti e acquisisce risorse aggiuntive per la realizzazione dei progetti di inclusione.

Particolare attenzione viene dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, promuovendo la continuità tra i diversi ordini di scuola, l'orientamento inclusivo e il possibile inserimento lavorativo. Nel processo vengono coinvolte le famiglie, i servizi socio-sanitari, le aziende, le associazioni e le cooperative sociali operanti nel territorio.

Per quanto riguarda il recupero, l'Istituto eroga corsi di recupero soprattutto in matematica, lingua inglese, materie scientifiche e tecnologiche e di laboratorio. Ciò è motivato dalle richieste della popolazione scolastica iscritta nell'Istituto e dall'esigenza dei genitori. Sono inoltre previste attività di sportello, su richiesta degli studenti, di recupero curricolare in itinere attuate dalla maggior parte dei docenti, e il monitoraggio in continuum del percorso di apprendimento, che viene reso esplicito durante i consigli di classe e i momenti di valutazione infraquadrimestrale.

**Composizione del gruppo di lavoro  
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico



Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Referente per gli alunni con disabilità  
Referente per gli alunni con DSA/BES  
Collaboratore del DS  
Referente per gli alunni stranieri

## ❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Nei mesi di settembre-ottobre si riunisce il GLHO (docente di sostegno, coordinatore di classe, famiglia, professionista dei servizi sociali) per definire gli obiettivi nelle diverse aree, con riferimento al progetto di vita per l'alunno. Vengono anche sentiti eventuali professionisti privati di fiducia della famiglia. Entro la fine di novembre, viene quindi redatto il PEI con tutte le figure di riferimento e sottoscritto dai docenti del consiglio di classe, dai genitori o tutori dell'alunno (o dall'alunno maggiorenne), dai professionisti ULSS.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

DS o delegato, Consiglio di Classe, famiglia, Professionisti AULSS

## ❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

### **Ruolo della famiglia:**

La famiglia collabora attivamente alla stesura e alla realizzazione del PEI o del PDP concordando obiettivi, misure e procedure; è in dialogo costante con l'istituzione scolastica per un confronto costruttivo sull'andamento e sulla realizzazione dei progetti. La famiglia concorda con l'istituzione scolastica eventuali percorsi speciali, riduzione d'orario, esoneri. Concorda altresì l'eventuale inserimento professionale in strutture del territorio.

### **Modalità di rapporto scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

**Docenti di sostegno** Partecipazione a GLI

**Docenti di sostegno** Rapporti con famiglie

**Docenti di sostegno** Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Docenti di sostegno** Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)** Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)** Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)** Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

**Assistenti alla  
comunicazione** Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Personale ATA** Assistenza alunni disabili

**Personale ATA** Progetti di inclusione/laboratori integrati

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

**Unità di valutazione  
multidisciplinare** Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Elaborazione del progetto di vita
<b>Associazioni di riferimento</b>	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
<b>Associazioni di riferimento</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Progetti territoriali integrati
<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteria e modalità per la valutazione**

La valutazione degli alunni in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il Consiglio di Classe nella sua interezza, coerentemente con quanto programmato. Il principio conduttore dell'azione della scuola è quello del diritto

all'apprendimento di tutti gli alunni. La valutazione inclusiva ha l'obiettivo di focalizzare l'attenzione sulle pratiche dell'apprendimento e dell'insegnamento che promuovono l'inclusione. Nella valutazione si tiene conto della situazione di partenza, evidenziando le potenzialità dell'alunno, delle finalità e degli obiettivi da raggiungere, degli esiti degli interventi realizzati, del livello globale di crescita e preparazione raggiunto. L'attenzione è quindi volta più alle competenze che alla forma e al processo più che al prodotto e considera le variabili emotivo-affettive, che spesso costituiscono un condizionamento significativo in alunni con difficoltà.

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

Particolare attenzione alla continuità del percorso scolastico è data nel momento del passaggio dal primo al secondo ciclo di istruzione, grazie al dialogo con gli Istituti scolastici di provenienza e all'adesione alle Reti territoriali. Le strategie di orientamento formativo e lavorativo prevedono attività di Alternanza Scuola-Lavoro per gli alunni con BES e progetti di orientamento professionale attraverso stage e/o progetti specifici, nell'ambito del progetto di vita concordato con i servizi socio-sanitari e le famiglie. L'istituzione scolastica ha avviato progetti con alcune aziende e cooperative sociali del territorio disponibili ad accogliere nelle loro strutture alunni in difficoltà, per periodi di alcuni mesi o talvolta in vista di un futuro inserimento di lungo periodo, secondo progetti lavorativi personalizzati.



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Collaborano col D.S. e in sua assenza lo sostituiscono	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Raccoglie le necessità organizzative e funzionali dell'Istituto prospettando soluzioni e proponendo iniziative da sottoporre agli organi competenti.	5
Funzione strumentale	I docenti incaricati di Funzione Strumentale (F.S.) si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione.	7
Capodipartimento	<ul style="list-style-type: none"><li>• Presiede le riunioni di Dipartimento, che può convocare, previa informazione al Capo di Istituto, anche in momenti diversi da quelli ordinari;</li><li>• Garantisce all'interno della stessa area disciplinare omogeneità di scelte metodologiche e didattiche;</li><li>• Individua con i colleghi gli obiettivi propri della disciplina per le varie classi;</li><li>• Promuove fra i colleghi il più ampio scambio di informazioni su iniziative di aggiornamento, pubblicazioni recenti,</li></ul>	14



	<p>normative, ecc.; • Costituisce il punto di riferimento per le informazioni relative a proposte culturali della scuola, bando di concorso, iniziative proposte da altre istituzioni, partecipazione a fiere, mostre, giornate di studio, etc.. • Favorisce ogni iniziativa di tutoring nei confronti di docenti di nuova nomina; • Mantiene contatti con i coordinatori delle varie qualifiche e con i rappresentanti degli altri dipartimenti; • Cura la raccolta e l'archiviazione dei materiali didattici da conservare; • Si fa presente presso gli organi competenti, perché le decisioni prese e le proposte avanzate abbiano un riscontro positivo; • redige con l'ausilio del segretario, un verbale della riunione e relaziona a fine anno sull'attività svolta</p>	
Responsabile di plesso	<p>• Curano il rispetto dell'orario da parte degli alunni e del personale dell'Istituto; • rilasciano eventuali permessi di entrata e/o di uscita fuori orario; • curano il rispetto dell'orario di servizio dei docenti e del personale ATA; • segnalano al Dirigente Scolastico eventuali inosservanze o problemi che dovessero presentarsi; • predispongono il calendario dei turni di sorveglianza degli alunni all'inizio e al termine delle lezioni, nonché durante gli intervalli; • controllano la pulizia dei locali</p>	7
Responsabile di laboratorio	<p>• Prepara il regolamento e/o ne propone le opportune integrazioni o modifiche; • ottimizza i tempi di utilizzo del laboratorio e segnala tempestivamente eventuali guasti, danni o furti; • controlla l'uso del</p>	28



	<p>materiale di consumo e gestisce le scorte in collaborazione con gli assistenti tecnici. • Propone lo scarico inventariali dei beni non più utilizzabili; • Compila periodicamente la scheda di manutenzione di ogni singola macchina. • Collabora con il responsabile della sicurezza affinché il laboratorio funzioni a norma nel rispetto della legislazione vigente.</p>	
Animatore digitale	<p>E' responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale che coordina, promuove e diffonde nella scuola di appartenenza.</p>	1
Coordinatore attività ASL	<p>• individua i nominativi dei tutor interni; • cura i contatti con le aziende e le associazioni del territorio; • coordina i tutor scolastici di tutti gli indirizzi e di tutte le classi (3e 4e 5e); • raccoglie e controlla la documentazione inerente l'attività di Alternanza scuola lavoro prodotta dai tutor; • sovrintende l'avvenuto corretto inserimento da parte dei tutor dei dati nella piattaforma informatica dedicata; • controlla l'avvenuta certificazione delle competenze per gli studenti di classe quinta entro il primo quadrimestre; • controlla l'avvenuto è corretto inserimento di dati in occasione di statistiche e monitoraggi richiesti dalle piattaforme informatiche istituzionali; • comunica al Dirigente scolastico le eventuali criticità</p>	2
Ufficio tecnico	<p>• Coordina le procedure di acquisto ( richieste, ordini, fatture....) mantenendo i contatti con le ditte; • controlla con i</p>	1





	<p>responsabili di laboratorio e gli assistenti tecnici le macchine e le attrezzature dei laboratori programmando le attività di manutenzione; aggiorna l'inventario dei prodotti e controfirma i relativi registri; • verifica le necessità di interventi nei laboratori e nelle aule, concordandoli con la Provincia; elabora progetti per l'ammodernamento di laboratori e attrezzature proponendo l'acquisto di beni durevoli</p>	
<p>Coordinatore di indirizzo</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• E' il punto di riferimento interno all'Istituto (normativa, programmi, programmazione, figure professionali, stage aziendali,.....ecc.);</li><li>• promuove iniziative che consentano un incremento delle competenze professionali;</li><li>• svolge compiti di informazione e orientamento nei confronti degli studenti e delle scuole secondarie di primo grado;</li><li>• propone l'attuazione di indagini interne ed esterne e l'organizzazione di iniziative di monitoraggio;</li><li>• cura la raccolta e l'archiviazione dei materiali didattici da conservare per l'attività degli anni successivi;</li><li>• organizza e coordina il lavoro interdisciplinare;</li><li>• predispone il materiale da proporre all'esterno per la presentazione della qualifica;</li><li>• partecipa alle riunioni per l'ASL e del Comitato Tecnico Scientifico;</li><li>• propone l'acquisto di attrezzature, programmi, strumenti didattici, materiali sollecitandone l'utilizzo più ampio e diffuso da parte dei docenti;</li><li>• sollecita e cura l'acquisto di pubblicazioni e l'abbonamento a riviste relative a</li></ul>	<p>10</p>



	<p>problematiche di indirizzo o ai fini dell'aggiornamento dei docenti; • tiene aggiornato, con l'aiuto del responsabile del laboratorio di informatica, la sezione del sito internet inerente al proprio settore; • al termine dell'anno scolastico relaziona al collegio dei docenti sull'attività svolta, i problemi incontrati e le proposte di miglioramento.</p>	
RSPP	<p>-Individuare i fattori di rischio e le misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro -effettuare la valutazione dei rischi -elaborare, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive e i sistemi di controllo di tali misure -elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività scolastiche -proporre i programmi di informazione e formazione dei lavoratori -partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro -partecipare alla riunione periodica -fornire informazioni ai lavoratori</p>	1

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	<p>Potenziamento offerta formativa, progetti                      Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Organizzazione</li> </ul>	1



	<ul style="list-style-type: none"><li>• Progettazione</li></ul>	
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Corsi recupero, potenziamento, corsi sicurezza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li></ul>	2
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Vicario del DS, potenziamento afferta formativa, gestione progetti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	2
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	Recupero e potenziamento linguistico, gestione progetti di lingua Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Coordinamento</li></ul>	1
B017 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE	Collaboratore DS, coordinamento attività sede Bassano Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Organizzazione</b></li> <li>• <b>Progettazione</b></li> <li>• <b>Coordinamento</b></li> </ul>	
<b>B026 - LABORATORIO DI TECNOLOGIE DEL LEGNO</b>	<p><b>Potenziamento offerta formativa, gestione progetti</b>  <b>Impiegato in attività di:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Insegnamento</b></li> <li>• <b>Potenziamento</b></li> </ul>	1

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b>	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.
<b>Ufficio protocollo</b>	<p>1. registrazione e classificazione degli atti in arrivo e in partenza , relativa registrazione a protocollo e archiviazione</p> <p>2.gestione comunicazioni interne e con l'utenza esterna</p> <p>3. gestione affari generali: emissione e gestione circolari interne per presa visione (avvisi personale docente e ATA) – Collaborazione con figure interne di sistema- Gestione scioperi, assemblee sindacali – Rapporti con sindacati esterni ed RSU interni – Convocazioni Organi Collegiali.</p>
<b>Ufficio per la didattica</b>	o Gestisce tutte le attività relative all'organizzazione didattica della Scuola e cura i rapporti di tipo amministrativo con gli studenti.

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

<b>Contabilità</b>	Gestisce le attività contabili e predispone i bilanci
--------------------	---

**Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:**

- Registro online
- <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=>
- Pagelle on line
- Monitoraggio assenze con messagistica
- Modulistica da sito scolastico

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**

❖ **FONDAZIONE I.T.S. NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY – COMPARTO MECCATRONICO – VICENZA**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Università</li> <li>• Enti di ricerca</li> <li>• Enti di formazione accreditati</li> <li>• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**❖ RETE ISTITUTI LEGNO ARREDO E DESIGN - LISSONE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Enti di formazione accreditati</li><li>• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ RETE DELLA SICUREZZA DI VICENZA - SICURETE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Enti di formazione accreditati</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ RETE ISTITUTI SOCIO SANITARI DEL VENETO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
---------------------------------	--



❖ RETE ISTITUTI SOCIO SANITARI DEL VENETO

	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Enti di formazione accreditati</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE FIBRA 4.0 INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE SCHOLA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li><li>• Attività amministrative</li></ul>
---------------------------------	--



**❖ RETE SCHOLA**

<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**❖ SPAZI COMUNI**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)</li><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**❖ TERRA DI MEZZO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ GDPR: GESTIONE PRIVACY**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività amministrative</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altri soggetti</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ RTS BASSANO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Altri soggetti</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ RETE MAT**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



❖ **INNOVAZIONE METODOLOGICA, DIDATTICA E TECNOLOGICA**

Conoscenza di metodologie didattiche attive Didattica per competenze e prove esperte

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Mappatura delle competenze</li> <li>• Peer review</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **NUOVI PROFESSIONALI**

La normativa La nuova identità Il passaggio al nuovo ordinamento

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **DIDATTICA DIGITALE (DIDATTICA INTERATTIVA CHE UTILIZZI LE TECNOLOGIE INFORMATICHE E DELLA COMUNICAZIONE)**

Favorire l'adozione di tecnologie innovative (robotica, BYOD, STEAM, stampanti 3D, monitor, ...) capaci di supportare la didattica e promuovere un apprendimento attivo e collaborativo.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Peer review</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

### ❖ FORMAZIONE AREA PROFESSIONALE SPECIFICA

Formazione in area professionale specifica (Meccanica, elettrico-elettronica, grafica, chimico-biologica ecc.)

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

### ❖ LINGUE STRANIERE E CLIL

Sviluppo conoscenza lingue straniere e della metodologia CLIL

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze di lingua straniera
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ SUCCESSO SCOLASTICO, LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA E INCLUSIONE (PERCORSI INDIVIDUALIZZATI E PERSONALIZZATI)**

Formazione specifica su prevenzione dispersione scolastica, gestione gruppi classe, orientamento inclusivo e per l'attivazione di percorsi individualizzati e personalizzati, con particolare attenzione ad alunni Adhd.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento <ul style="list-style-type: none"><li>• Risultati scolastici<ul style="list-style-type: none"><li>▫ Ridurre numero di debiti in matematica nelle classi 3<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup> nel professionale</li></ul></li></ul>
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Mappatura delle competenze</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ MIGLIORAMENTO ESITI PROVE INVALSI**

Analisi esiti prove INVALSI, valutazione dei punti di forza e debolezza, interventi finalizzati al recupero delle competenze in matematica, inglese e italiano

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Mappatura delle competenze</li><li>• Peer review</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

❖ GDPR (UE) 2016/679 : REGOLAMENTO IN MATERIA DI PRIVACY

Formazione regolamento in materia di privacy

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

**A.S. 2019/2022**

**PIANO di ISTITUTO**

**FORMAZIONE**

**DOCENTI e NON DOCENTI**

Parte integrante del PTOF 2016-2019





***IL DIRIGENTE SCOLASTICO***

VISTO l'atto di indirizzo per il PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA;

VISTO il regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013 n. 80

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO il D. L.vo 165 del 2001 e integrazioni;

VISTO il CCNL comparto scuola 2018;

VISTA la Legge n. 107 del 2015, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e più specificatamente:

- Commi n. 56-57-58 relativi al Piano Nazionale della scuola digitale;
- Comma 71 relativo alla costituzione di RETI, per iniziative formative didattiche educative culturali e sportive, con enti pubblici e privati associazioni e fondazioni che possono partecipare al progetto formativo anche in qualità dico-finanziatori;
- Comma 38 relativo alle attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Comma 117 formazione per i docenti neo-immessi nei ruoli per la valutazione dell'anno di prova;
- Comma 121 relativo alla formazione continua dei docenti per la valorizzazione delle competenze professionali;
- Comma 124 relativo alla funzione docente e alla formazione in servizio dei docenti che è obbligatoria, permanente e strutturale;

Considera che la formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di:



- Costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica;
- Innalzamento della qualità della proposta formativa;
- Valorizzazione professionale.

### CONSIDERATI

1. Le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 che mirano alla piena attuazione dell'autonomia scolastica, prevedendo a tal fine che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, definiscano il Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2019/2022, la cui realizzazione è connessa ad un Piano della Formazione;
2. Le priorità nazionali indicate nel Piano Nazionale della Formazione adottato ogni tre anni con Decreto del ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
3. I risultati emersi dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) nonché dagli esiti formativi registrati dagli studenti negli anni scolastici precedenti;

### **AL FINE DI**

- Promuovere l'offerta formativa, attraverso attività progettuali curricolari ed extracurricolari verso l'affermazione del curricolo per competenze;
- Favorire il sistema formativo integrato sul territorio mediante la costituzione di reti, partenariati, accordi di programma, protocolli d'intesa;
- Attivare la formazione del personale docente e non docente seguendo i punti di forza del piano nazionale della scuola digitale;
- Garantire attività di formazione ed aggiornamento quale diritto del personale docente e ATA;
- Promuovere azioni funzionali allo sviluppo della cultura della sicurezza;



- Migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità;
- Ampliare gli ambienti digitali;
- Attivare una didattica per competenze;
- Promuovere l'innovazione metodologica;
- Potenziare i docenti su aree tematiche di maggiore interesse per una maggiore efficacia dell'azione educativa (BES DSA DA — didattica delle discipline — metodologie dei linguaggi espressivi, etc.);
- Sviluppare competenze di lingua straniera

**PREDISPONE IL SEGUENTE**

## **PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE**

Il piano di formazione e aggiornamento dell'Istituto prevede (previa autorizzazione se in orario di servizio) la libera adesione del personale docente e ATA a corsi ed iniziative di formazione organizzati da altre istituzioni scolastiche, enti ed associazioni accreditati.

Il Dirigente Scolastico potrà curare, altresì, incontri di sviluppo professionale in tema di innovazioni emergenti.

I docenti, individualmente o in gruppo, potranno intraprendere iniziative di autoaggiornamento, in coerenza con la mission dell'Istituto, e previa autorizzazione.

La realizzazione di qualsiasi iniziativa di formazione ed aggiornamento docenti e personale non docente è comunque subordinata alla disponibilità di risorse finanziarie dell'Istituzione scolastica.

### **PERSONALE DOCENTE**

**Area della didattica**



- Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base;
- Curriculum verticale per competenze, costruzione prove esperte e rubriche di valutazione;
- Implementazione e sviluppo della didattica laboratoriale;
- Autonomia didattica e organizzativa (per gli istituti professionali)

### **Area della inclusione**

- Didattica innovativa e inclusiva
- Educazione alla legalità, cittadinanza, salute, orientamento
- Bullismo e cyberbullismo
- Prevenzione di comportamenti a rischio
- Diagnosi e PDP per DSA

### **Area rapporti con il mondo del lavoro**

- attuazione PCTO: normativa di riferimento e progettazione e valutazione degli apprendimenti acquisiti in situazioni di lavoro;

### **Area nuove tecnologie digitali**

- Inclusione 4.0 Strumenti e competenze digitali per una didattica inclusiva

### **Area valutazione di istituto**

- Piano di miglioramento e rendicontazione sociale

### **Area supporto docenti**

- Esami di Stato

### **Area finanziamenti**

- PON 2014-2020 Regione Veneto

### **Area della Formazione sulla cultura della sicurezza**

- Interventi nell'ambito della formazione di base e specifica sulla sicurezza di cui all'Accordo Stato-Regioni D.Lgs. 81/08;
- Interventi formativi nell'ambito del primo soccorso;
- Interventi formativi nell'ambito di somministrazione dei farmaci;



- Interventi formativi nell'ambito del servizio antincendio;
- responsabilità civile del docente;
- Privacy e trasparenza

### **Area Formazione specifica per i docenti neo-immessi in ruolo**

(ivi comprese attività di accompagnamento e tutoraggio nella didattica e negli aspetti organizzativi e di compilazione di documenti, di iscrizione e tutoraggio su piattaforme di formazione, etc.);

## **PERSONALE ATA**

### **Area della Formazione sulla cultura della sicurezza**

- Addetto antincendio D.Lgs. 81/08;
- Addetto primo soccorso D.Lgs. 81/08
- Addetto alla somministrazione farmaci;
- Formazione di base e specifica sulla sicurezza di cui all'Accordo Stato-Regioni D.Lgs. 81/08;

### **Area della Formazione tecnica e/o digitale**

- Segreteria digitale e dematerializzazione;
- Procedimenti amministrativi;
- Training su prodotti informatici in uso negli Uffici;

Il presente documento, elaborato dal Collegio dei Docenti, con delibera del 22 marzo 2017, costituisce parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2019/2022

**❖ DEMATERIALIZAZIONE DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA**

Descrizione dell'attività di formazione	Implementazione del Nuovo Codice dell'amministrazione digitale (CAD)
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ SICUREZZA NELL'AMBIENTE DI LAVORO**

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione inerente normativa vigente in tema di sicurezza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

**❖ GDPR (UE) 2016/679 : REGOLAMENTO IN MATERIA DI PRIVACY**

Descrizione dell'attività di formazione	Implementazione del GDPR europeo
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>



**Formazione di Scuola/Rete**

Attività proposta dalla rete di scopo